

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Dott. PRIMITIVO Stefano, Infermiere: concessione proroga periodo di aspettativa senza retribuzione dal 16/11/2024 al 15/11/2025.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

U.O.S. Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione del Personale, dott.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore Amministrativo dott.ssa Ilaria FRIGIONE e della relazione del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. "Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale" dott.ssa Adriana CARROZZO, propone quanto appresso:

Vista la Determinazione n. 01/0515 del 30/10/2023 con la quale il dott. PRIMITIVO Stefano, Infermiere presso questa Azienda, veniva collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art.12, comma 8 lett. b), del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 07/04/1999, per svolgere un incarico a tempo determinato presso la ASL Lecce con decorrenza dal 16/11/2023 al 15/11/2024;

Vista la pec del 7 novembre 2024, con la quale il dott. PRIMITIVO Stefano, Infermiere presso questa Azienda, ha chiesto la proroga del collocamento in aspettativa per la prosecuzione dell'incarico a tempo determinato presso ASL Lecce;

Letto l'art.12, comma 8 lett. b), del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato 07/04/1999, che disciplina la concessione dell'aspettativa, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, a domanda, del dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la durata del contratto di lavoro a termine da espletare presso la stessa o altra Azienda o ente del comparto o altre Pubbliche Amministrazioni di diverso comparto;

Ritenuto di accogliere la richiesta del dott. PRIMITIVO Stefano e concedere la proroga dell'aspettativa senza assegni, a decorrere dal 16/11/2024 al 15/11/2025;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15/05/2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati".

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. prendere atto della pec del 7/11/2024, con la quale il dott. PRIMITIVO Stefano, Infermiere, ha chiesto la proroga del collocamento in aspettativa per la prosecuzione di un incarico a tempo determinato presso la ASL Lecce;
2. Concedere al dott. PRIMITIVO Stefano la proroga del collocamento in aspettativa senza assegni a far data dal 16/11/2024 al 15/11/2025, ai sensi dell'art.12, comma 8 lett. b), del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato 07/04/1999.
3. precisare che ove il dipendente, salvo casi di comprovato impedimento, non rientri in servizio al termine del periodo di aspettativa, il rapporto di lavoro è risolto, senza diritto ad alcuna indennità sostitutiva di preavviso, ai sensi dell'art. 12 comma 7 del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 07/04/1999 ;
4. trasmettere copia della presente Determinazione all'interessato, al Direttore dell'U.O.C. di Medicina Interna del P.P. "Perrino" di Brindisi, alla UOSD Dirigenza delle Professioni Sanitarie, alla Direzione Amministrativa e Direzione Sanitaria del P.O. "Perrino" di Brindisi;

Collaboratore Amministrativo

Dott.ssa Ilaria FRIGIONE

Dirigente Responsabile
U.O.S. "Trattamento Giuridico,
Economico e Previdenziale"

Dott.ssa Adriana CARROZZO

Direttore U.O.C. Area Gestione del
Personale

Dott.ssa Caterina DIODICIBUS

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.